

## ALLEGATO 2 - PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La valutazione dell'offerta economica e tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	90
OFFERTA ECONOMICA	10
TOTALE	100

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione dell'offerta tecnica avviene assegnando i 90 punti a disposizione della Commissione secondo i criteri di seguito specificati. Parte dei punteggi sono attribuiti con criterio tabellare (T) e parte sulla base di una valutazione discrezionale (D) della Commissione tecnica, tenendo conto di quanto previsto al successivo sottoparagrafo "METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO".

	OFFERTA TECNICA	Sub-punteggio massimo	Punteggio massimo
<b>A</b>	<b>CARATTERIZZAZIONE DELLO SPAZIO GIOVANI COME SPAZIO IBRIDO A VOCAZIONE CULTURALE</b>		<b>40</b>
<b>A1</b>	Analisi del contesto di riferimento e adeguatezza della proposta progettuale relativa alla gestione dell'apertura ordinaria dello Spazio. È tenuta in considerazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• la capacità di analisi e lettura dei bisogni del target e del contesto di riferimento;</li><li>• la programmazione della giornata tipo di apertura (modalità di accesso e fruizione, tipologia di spazi/servizi/proposte aggregative presenti, organizzazione della funzione di presidio e animazione)</li><li>• livello di innovatività della proposta rispetto ad altri spazi presenti sul territorio;</li><li>• grado di coinvolgimento attivo dei ragazzi.</li></ul>	D 15	
<b>A2</b>	Estensione degli orari di apertura ordinaria degli spazi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Oltre l'orario minimo di 24 ore settimanali, organizzato dal lunedì al sabato 4 ore al giorno, nella fascia oraria 15.00-22.00 (1 punto ogni 3 ore aggiuntive offerte su base settimanale, fino ad un massimo di <b>5 punti</b>)</li></ul>	T 5	

<b>A3</b>	Qualità della programmazione culturale proposta nel Spazio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• articolazione e caratterizzazione delle proposte culturali (art. 2, cat II lett. a-b del Capitolato), tenendo conto della necessità di coniugarle con la libera fruizione del Spazio (numerosità di proposte su base mensile, modalità di accesso, tipologia di proposte e modalità di organizzazione delle medesime in una settimana tipo, frequenza stimata delle proposte a pagamento);</li> <li>• modalità di co-costruzione delle proposte con il territorio (ruolo di facilitazione delle reti, strategie che si prevede di adottare per favorire l'emersione di proposte dal basso);</li> </ul>	D 10	
<b>A4</b>	Adeguatezza del gruppo di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza dell'organizzazione gestrice, qualificazione professionale del coordinatore; adeguatezza e varietà di competenze della squadra di gestione nel suo complesso.</li> <li>• Adeguatezza del dimensionamento dell'organico e coerenza con la proposta di gestione e programmazione degli spazi (specificare numero di componenti e articolazione oraria).</li> </ul>	D 10	
<b>B</b>	<b><u>GOVERNANCE E ATTIVAZIONE DELLE RETI CON IL TERRITORIO</u></b>		<b>15</b>
<b>B1</b>	Reti, collaborazioni e sponsorizzazioni con soggetti del territorio ed extraterritoriali in un'ottica di sviluppo dell'attività del Spazio. In particolare viene chiesta l'indicazione dei soggetti e delle realtà potenziali partner, specificandone il ruolo/contributo progettuale e allegando la relativa nota di impegno sottoscritta da parte del responsabile legale. Sarà valutata anche la coerenza con le finalità e le attività proposte nonché il progetto di sviluppo della rete nel tempo.	D 7	
<b>B2</b>	Proposta di governance interna, in risposta alla necessità di assicurare adeguata rappresentatività dei giovani non solo in termini di ascolto dei loro bisogni e delle loro esigenze, ma anche in termini di valorizzazione del loro protagonismo.	D 8	
<b>C</b>	<b><u>GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI</u></b>		<b>10</b>
<b>C1</b>	Linee guida per la messa a disposizione degli spazi per attività di soggetti terzi, al di fuori degli orari di apertura ordinari	D 3	
<b>C2</b>	Politica tariffaria applicata per la messa a disposizione degli spazi	D 2	
<b>C3</b>	Caratterizzazione degli spazi fisici. Si chiede di indicare quali arredi, dotazioni e beni mobili si prevede di inserire nello spazio a completamento degli arredi forniti dall'amministrazione comunale.	D 5	
<b>D</b>	<b><u>COMUNICAZIONE</u></b>		<b>12</b>

<b>D1</b>	Promozione dello Spazio, dei servizi e delle attività: adeguatezza, qualità, completezza e originalità del piano strategico di comunicazione e del progetto/programma redazionale per la promozione del Spazio.	D 12	
<b>E</b>	<b><u>SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI</u></b>		<b>8</b>
<b>E1</b>	Servizi, proposte, progetti innovativi e/o integrativi rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto senza ulteriori costi per l'Amministrazione comunale.	<b>D 8</b>	
<b>F</b>	<b><u>ATTENZIONE ALL'INCLUSIONE, ALLE DIVERSITÀ E ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</u></b>		<b>5</b>
<b>F1</b>	Desumibile dai contenuti della programmazione di massima delle attività, dalla modalità di coinvolgimento del target, dalla descrizione delle modalità gestionali e di accesso, nonché dei materiali/attrezzature previsti.	<b>D 5</b>	

#### METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Per i sub-elementi comportanti una valutazione discrezionale, l'attribuzione del punteggio avverrà assegnando a ciascuno di essi, da parte di ogni membro della Commissione, un coefficiente iniziale compreso tra 0,0 e 1,0 (secondo quanto di seguito indicato) e il relativo giudizio secondo quanto di seguito specificato:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Molto buono	0,9
Buono	0,8
Quasi buono	0,7
Discreto	0,6
Sufficiente	0,5
Quasi sufficiente	0,4
Negativo	0,3
Molto negativo	0,2
Del tutto negativo	0,1
Non trattato/non presente	0,0

Attraverso la media dei coefficienti attribuiti singolarmente da ciascun membro in riferimento ad un singolo subelemento, si ottiene il coefficiente del singolo subelemento, da moltiplicare per il limite massimo di punteggio per esso previsto. La somma dei punteggi dei subelementi così ottenuti, per ciascun concorrente, costituirà il punteggio complessivo della singola offerta tecnica presentata dal medesimo.

Una volta attribuito il punteggio complessivo alla singola offerta tecnica, sommando il punteggio ottenuto in tutti i sub-criteri tabellari e discrezionali, si procederà alla riparametrazione del punteggio stesso: all'offerta che ha conseguito il maggior punteggio viene assegnato il massimo dei punti previsti per l'offerta tecnica (90), mentre alle altre offerte viene attribuito un punteggio proporzionale decrescente.

Nei conteggi per l'attribuzione di tutti i punteggi, si terrà conto delle prime due cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia superiore a 5, ed all'unità inferiore, qualora la terza cifra sia pari o inferiore a 5.

La Commissione ha la facoltà di disporre motivatamente l'esclusione dalla gara nel caso in cui un'offerta sia ritenuta dalla stessa assolutamente inidonea al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione e/o non conforme alle prescrizioni degli atti di gara.

### VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

La documentazione costituente l'offerta economica in base alla RDO (PEF e Relazione Illustrativa) viene valutata dalla RUP (che ne dà conto in apposito verbale) ai fini dell'attribuzione del punteggio ad essa spettante in base ai sottoelencati parametri e criteri:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA ECONOMICA (PUNTI 10)</b>		
<p><b><u>A. Sostenibilità economica e attendibilità delle previsioni di entrata e di spesa</u></b></p> <p>Verosimile sostenibilità economico-finanziaria del progetto. Ai fini della valutazione si tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della completezza delle voci di entrata e spesa e del ragionevole dimensionamento delle medesime in rapporto alle attività proposte;</li> <li>• della presenza di elementi a sostegno delle previsioni stimate di entrata e di spesa.</li> </ul> <p>Il punteggio è attribuito sulla base dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PEF gravemente incompleto, lacunoso o sprovvisto di relazione illustrativa – punti 0;</li> <li>• PEF e relazione presenti ma limitatamente attendibili o completi in relazione ad uno o più degli elementi – punti 2;</li> <li>• PEF completo e attendibile, ma con limitato grado di dettaglio della relazione – punti 4;</li> <li>• PEF e relazione completi, attendibili e coerenti con la tipologia di evento – punti 6.</li> </ul>		<b><u>6 punti</u></b>
<p><b><u>B. Capacità di attrarre risorse esterne</u></b></p> <p>Il punteggio è attribuito in relazione al dimensionamento delle entrate diverse dal finanziamento comunale rispetto alle previsioni del PEF redatto dall'amministrazione comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimensionamento pari o inferiore al PEF / assenza di specifica all'interno della relazione - punti 0;</li> <li>• incremento fino al 15% - punti 2;</li> <li>• incremento fino al 30% - punti 3;</li> <li>• incremento oltre il 30% - punti 4;</li> </ul> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario che all'interno della relazione al PEF siano esplicitate le fonti di entrata, corredate da documentazione a supporto</p>		<b><u>4 punti</u></b>

delle relative previsioni.		
----------------------------	--	--